

Quarto L'Eav pronta a ritirare la denuncia contro i tre ragazzi che avevano imbrattato i vagoni in deposito

Writers «pentiti» puliranno il treno in diretta video

Lunedì prossimo la «bonifica» l'operazione sarà ripresa e pubblicata su Facebook

Alessandro Napolitano

QUARTO. Erano stati colti in flagranza, mentre imbrattavano un convoglio con vernice spray. Ma ora arriva il «pentimento» per i tre giovani responsabili, che si sono detti disponibili a ripulire il convoglio in diretta video su Facebook. Contro di loro stava per scattare una denuncia, ma i vertici dell'Ente autonomo Volturno sono pronti a rinunciare. La «pace» tra il numero uno di Eav, Umberto De Gregorio e i tre writers è scoppiata dopo un incontro tra i giovani e lo stesso direttore generale.

«Ho incontrato Matteo, Vincenzo ed Emanuele. I tre ragazzi (non minorenni) che il giorno 29 marzo

sono entrati nel deposito di Quarto ed hanno dipinto con bombolette spray su un nostro treno - racconta De Gregorio, anche attraverso la sua pagina Facebook - Sono venuti nel mio ufficio, abbiamo discusso, cercato di capire cosa li ha mossi a fare questa cosa. Non sono dei vandali, non sono dei delinquenti. Sono dei ragazzi delusi, arrabbiati, che hanno sfogato la loro «creatività» in un modo sbagliato. Stiamo valutando di ritirare la denuncia nei loro confronti». In occasione dell'opera di pulizia da parte dei tre ragazzi ci sarà anche una diretta video, sempre attraverso la piattaforma del social più popolare: «Parleremo di nuovo, cercheremo di capirci - conclude De Gregorio - e il loro «pentimento» sarà consacrato dalla pulitura del treno».

La vicenda inizia la scorsa settimana. Alle prime luci del giorno, il personale di sicurezza dello stabilimento di Quarto sorprende i tre

giovani mentre realizzavano scritte con vernice spray. Immediatamente venivano allertati i carabinieri per la loro identificazione e dai piani alti dell'Eav veniva presa in considerazione l'ipotesi della denuncia. Poi l'appello dello stesso De Gregorio a pentirsi, seguito dai tre che lunedì prossimo si rimboccheranno le maniche per far sparire la loro «opera».

Non un caso isolato quello che si è verificato nello stabilimento di Quarto Officina. Praticamente impossibile, infatti, riuscire a trovare treni Eav che non siano stati presi d'assalto da writers. Maggiormente a rischio sembrano essere proprio i convogli più nuovi, quelli di recente revampizzati, vale a dire totalmente ristrutturati. Ad essere prese di mira, inoltre, anche stazioni e biglietterie lungo le linee gemelle di Cumana e Circumflegrea.

